



6

**“Il mio
Signore
sei tu,
solo in te
è il mio
bene”**

Sal 16[15],2



«Cosa vuol dire questa frase?».



«Queste parole, sono una **PREGHIERA**.
Le possiamo pronunciare
anche così:

**‘Sei tu Signore,
l'unico mio bene’.**



«Questa frase, ripetuta durante
la giornata, mi aiuta
ad **AVERE FIDUCIA** in **DIO**
e scoprirLo come il mio più grande
AMICO».



«In questo speciale rapporto io avverto
che Lui mi **AMA**, ci **AMA**
IMMENSAMENTE».



«Come avvertire la Sua vicinanza?»



«Queste parole le puoi sentire
come una **PRESENZA VIVA**
e amorosa di Dio che comprende
tutto di **TE**, di **ME** e non solo, anche di
tutto il **CREATO**».



«Ma io spesso mi demoralizzo pensando
alle mie esperienze».



«Ciò che io ho sperimentato
è che Lui mi dice di non fermarmi
al passato, tutto è già
nella sua **Misericordia**».



«Sì, Egli ci indica di vivere bene
il momento presente».



«In Lui troviamo la forza
per affrontare con fiducia le sofferenze
che incontriamo sul nostro cammino».



«Alziamo lo sguardo,
al di là dei momenti bui troveremo
la serenità e la speranza».



«Con questo sguardo possiamo
innalzare a Dio una
“dichiarazione d'amore”
a Lui e ad irradiare
pace e serenità attorno a noi».



«Ma concretamente?».



«Sicuri de Suo amore,
non ci resta che imparare ad **AMARE**
TUTTI senza distinzioni sviluppando,
L'APERTURA ALLA DIVERSITÀ».



«Troveremo così l'antidoto
al narcisismo, alla chiusura personale
o di gruppo».



«Sperimenteremo una gioia particolare,
che solo Lui ci può donare».



centrogen3.rpu@focolare.org

Adattamento dalla Parola di Vita
di Letizia Magri